

# Anticipo per Tari e Tosap



## IMPOSTE

**Gli uffici comunali potranno così fare in tempo le verifiche**

I contribuenti braidesi è bene che si annotino una variazione delle scadenze per il pagamento delle tasse locali. Nei giorni scorsi la Giunta comunale ha approvato il calendario delle date entro cui debbono essere effettuati i versamenti.

Per l'Imu si tratta del 16 giugno e del 16 dicembre (scadenze fissate a livello nazionale), per la Tari (Tassa rifiuti) del 16 luglio e del 16 settembre, per la Tasi del 16 giugno e del 16 dicembre, per la Tosap (Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) del 16 luglio e del 16 settembre, mentre l'imposta sulla

pubblicità deve essere versata entro il 30 giugno.

La novità rispetto al 2015 è quindi rappresentata dall'anticipo di un mese della scadenza per il versamento della seconda rata della Tassa rifiuti, mentre viene anticipata di un mese e mezzo la Tosap. Questo permetterà all'Ufficio tributi comunale di eseguire i controlli più tempestivamente e di comunicare gli esiti ai contribuenti in tempo utile per evitare di pagare interessi e sanzioni.

Altra importante novità per il 2016 è rappresentata dalla sostanziale eliminazione della Tasi. La Tassa sui servizi indivisibili non è più dovuta sulle case utilizzate

**LA SECONDA RATA DELLA TASSA RIFIUTI ANDRÀ PAGATA ENTRO IL 16 SETTEMBRE**

dal proprietario come abitazione principale, mentre resta per gli immobili di lusso e quelli strumentali agricoli.

La legge di stabilità 2016 prevede anche agevolazioni per le case date in affitto a canone concordato, che usufruiscono di una riduzione Imu del 25%.

Per quanto riguarda le case date gratuitamente a parenti, ai fini dell'Imu la legge di stabilità prevede che la base imponibile possa essere ridotta del 50%, ma è necessario avere registrato il contratto di comodato (con un costo di 200 euro) entro il 1° marzo scorso. Peraltro il Comune di Bra per le case date ai parenti prevede già un'aliquota agevolata dello 0,75%.

Quanti hanno registrato il contratto entro i termini possono quindi usufruire di entrambe le agevolazioni, quella statale e quella comunale.

Diego Lanzardo

## IMPORTI PREVISTI A BILANCIO 2016

Imposta di soggiorno	75.000
Tassa sui servizi indivisibili (Tasi)	30.000
Imposta municipale propria (Imu)	5.200.000
Addizionale comunale sull'Irpef	2.700.000
Imposta comunale sulla pubblicità	300.000
Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	450.000
Tari: tributo sui rifiuti e servizi	4.900.000
Diritti di peso pubblico	5.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	125.000